

PIANO DI ZONA PER LA SALUTE E IL BENESSERE SOCIALE PROGRAMMAZIONE 2023

IN ATTUAZIONE DELLA DGR ER N.832/2023

PLENARIA LUNEDÌ 29 MAGGIO

TAVOLI DI LAVORO:

COMUNITA'

PROSSIMITA' E DOMICILIARITA'

POVERTA'

29 MAGGIO E 6 GIUGNO



RESTITUZIONE ESITI TAVOLI DI LAVORO

OBIETTIVI DEL DISTRETTO DI RICCIONE



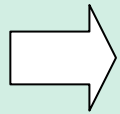
1. **Contrasto marginalità** grave con azioni a bassa soglia
2. Consolidare la politica di contrasto alla povertà a livello sovra comunale attraverso azioni orientate a omogeneizzare le opportunità e le risorse per i cittadini e integrare le misure nazionali, regionali e locali
3. Sostenere l'**invecchiamento attivo**
4. **Innovazione** della rete dei **servizi per anziani**
5. Sostegno al **progetto** di **vita** delle persone **disabili**
6. **Promozione del benessere** dei bambini, dei ragazzi e delle famiglie

Obiettivi del Distretto:

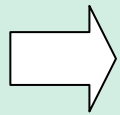
- **Sostenere l'invecchiamento attivo**
- **Innovazione della rete dei servizi per anziani**



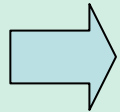
RESTITUZIONE ESITI TAVOLO PROSSIMITA' E DOMICILIARIATA: AREA ANZIANI



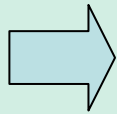
Consolidare le azioni in essere favorendo la domiciliazione



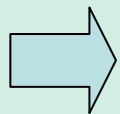
Consolidare azioni a favore dei caregivers attraverso l'incremento dell'assistenza domiciliare socio-assistenziale e socio-educativa per garantire spazi di autonomia ai caregivers familiari e sollievo dall'assistenza anche valutando percorsi con volontari delle associazioni per prestazioni a bassa soglia;



Attivare percorsi di formazione a favore dei caregiver e dell'assistente familiare anche nell'ottica di predisporre in futuro uno sportello per l'Assistente Familiare che garantisca un supporto per la ricerca, per il contratto e per la formazione del personale.



Consolidare e potenziare gruppi di auto-mutuo-aiuto per i caregivers;



Potenziare la rete, predisporre una mappatura dei servizi e delle realtà presenti su tutto il territorio del Distretto, aumentare gli incontri del tavolo domiciliarità per favorire maggiori momenti di confronto e di scambio

Obiettivo del Distretto: sostegno al progetto di vita delle persone disabili



RESTITUZIONE ESITI TAVOLO PROSSIMITA' E DOMICILIARIATA: AREA DISABILI



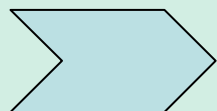
Consolidare le azioni in essere favorendo la domiciliazione;



Potenziare percorsi di transizione in uscita dal mondo scolastico finalizzati allo sviluppo delle autonomie personali e lavorative, nell'ottica del progetto di vita, anche attraverso un maggior coinvolgimento degli Istituti Scolastici e servizi di supporto all'orientamento universitario;



Valutare nuovi percorsi nell'ottica del prossimo Piano di Zona per favorire momenti di sollievo ai caregiver attraverso inserimenti semiresidenziale e residenziale per persone con gravissima disabilità soprattutto nei momenti di chiusura dei centri diurni



Potenziare gli interventi previsti nel PAA favorendo soprattutto percorsi di allenamento alle autonomie sociali, personali e abitative nell'ottica del "Dopo di Noi" e di "Vita Indipendente"



Favorire il lavoro di rete già consolidato attraverso maggiori momenti di incontro e di confronto del tavolo domiciliarietà anche al fine di intercettare nuovi bisogni e predisporre future progettazioni

Obiettivo del Distretto:
Promozione del benessere dei bambini, dei ragazzi e delle famiglie



RESTITUZIONE ESITI TAVOLO COMUNITA'



Consolidare le azioni in essere;



Potenziare il raccordo tra SCUOLA - SERVIZI TERRITORIALI per l'accompagnamento delle situazioni che necessitano di un percorso specifico;



Raccordare in maniera sistemica le opportunità offerte dal TERZO SETTORE per EXTRASCUOLA e SCUOLA → al fine di favorire in chiave preventiva la promozione del benessere e per intervenire tempestivamente sulle situazioni di fragilità



Ampliare la varietà di proposte extra-scolastiche in linea con i bisogni emergenti dei ragazzi, coinvolgendo anche i luoghi di aggregazione spontanea e luoghi della socialità;



Potenziare e diversificare gli interventi educativi territoriali rivolti a:
a) ragazzi al fine di costruire una nuova socialità
b) adulti (famiglie, docenti, educatori ...) nell'ottica di una maggior consapevolezza del ruolo educativo svolto.

Obiettivi del Distretto:

- Contrasto marginalità grave con azioni a bassa soglia
- Consolidare la politica di contrasto alla povertà a livello sovra comunale attraverso azioni orientate a omogeneizzare le opportunità e le risorse per i cittadini e integrare le misure nazionali, regionali e locali.



RESTITUZIONE ESITI TAVOLO POVERTA'

Consolidare le azioni in essere;

Consolidare azioni nell'ambito dell'abitare con riferimento alla prima accoglienza;

Sviluppare azioni sperimentali sulla sfera dell'abitare con riferimento a piccole esperienze di **Housing First** garantendo fin da subito un assetto di piena integrazione tra gli attori e le azioni messe in campo basato su un approccio multidimensionale;

Consolidare gli interventi a favore delle "Nuove povertà" (Cfr Scheda 40 Covid) per contrastare l'eventuale scivolamento verso condizioni di povertà estrema

Avvio di un percorso progettuale che condurrà alla realizzazione di una rete di comunità volta alla creazione di una piattaforma volta all'orientamento e ai servizi fruibili sul territorio distrettuale

Oggi le schede inserite nel Piano di Zona distrettuale si caratterizzano per:



Essere realizzate da soggetti in rete/partnernariato



Prevedere azioni con ricaduta distrettuale



Trasversalità

In considerazione che il PAA 2023 rappresenta “anno ponte” verso il Nuovo PSSR se ne mantiene l’assetto e quindi le attuali schede potranno essere confermate nell’ottica del consolidamento e/o implementate con ulteriori azioni.

Procedura per la presentazione delle schede intervento da inserire nel PAA 2023



comunicare all'Ufficio di Piano esclusivamente le modifiche che si intende apportare utilizzando **la scheda 1**. Il piano finanziario deve tener conto della continuità del finanziamento pubblico

Resta confermato l'obbligo della compartecipazione di almeno il 25% da parte dei proponenti
Rispetto alla spesa complessiva della scheda intervento.

Se la composizione delle singole reti dei soggetti attuatori non dovesse subire cambiamenti rispetto al 2022, compilare la scheda 2 che conferma il partenariato.
Nel caso in cui la rete dovesse cambiare l'assetto di partenariato e organizzativo dovrà essere prodotta da ciascun soggetto attuatore la scheda 3.

La scheda 1 dovrà pervenire **in formato testo**.
Tutte le schede dovranno essere inviate via mail a: uffpianozona@comune.riccione.rn.it
Referente: Ufficio di Piano, tel. 0541/ 428824.

In fase istruttoria l'Ufficio di Piano si riserva di riverificare con i soggetti proponenti le azioni inserite nelle schede intervento

Decorrenza Piano Attuativo 2023- 01/09/2023 al 31/08/2024